

SAN VITALIANO, VESCOVO DI OSIMO

16 luglio - ad Osimo: MeMoria



Visse al tempo dell'occupazione longobarda. Nel 743 fu presente al Concilio Romano indetto da Papa Zaccaria. I posteri ne ebbero grande ammirazione sia per il ministero episcopale svolto con spirito evangelico sia per la significativa opera costruttiva: noi conserviamo soprattutto la memoria del rifacimento e dell'ingrandimento della Cattedrale di san Leopardo. Ci è rimasta la bella lapide sepolcrale con la scritta in latino "qui riposa in pace Vitaliano servo di Cristo, Vescovo", raro cimelio di arte longobarda. Le ossa del Santo sono conservate in un sarcofago trapezoidale della Cripta, dove sono state trasferite nel 1513.

ANTIFINA D'INGRESSO

Lc 4,18

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato per annunziare ai poveri il lieto messaggio,
e a risanare chi ha il cuore affranto.

COLLETTA

O Dio, che edifichi la tua Chiesa col dono dello Spirito
e il ministero dei santi pastori,
concedi ai tuoi fedeli,
riuniti per celebrare la memoria del vescovo Vitaliano
di essere animati dal suo amore evangelico
per testimoniare il Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Edificarono un nuovo altare, restaurarono il santuario e consacrarono l'interno del tempio.

Dal primo libro dei Maccabei

In quei giorni Giuda e i suoi fratelli dissero: «Ecco, sono stati sconfitti i nostri nemici: andiamo a purificare il santuario e a riconsacrarlo». Così si radunò tutto l'esercito e salirono al monte Sion. Trovarono il santuario desolato, l'altare profanato, le porte arse e cresciute le erbe nei cortili, come in un luogo selvatico o montuoso, e le celle sacre in rovina. Presero [allora] pietre grezze, secondo la legge, ed edificarono un altare nuovo, come quello di prima. Restaurarono il santuario e consacrarono l'interno del tempio e i cortili; rifecero gli arredi sacri e collocarono il candelabro e l'altare degli incensi e la tavola nel tempio. Poi bruciarono incenso sull'altare e accesero sul candelabro le lampade che splendettero nel tempio. Posero ancora i pani sulla tavola e stesero le cortine. Così portarono a termine tutte le opere intraprese. Si radunarono il mattino del venticinque del nono mese, cioè il mese di Chisleu, nell'anno centoquarantotto, e offrirono il sacrificio secondo la legge sul nuovo altare degli olocausti che avevano costruito. Nella stessa stagione e nello stesso giorno in cui l'avevano profanato i pagani, fu riconsacrato fra canti e suoni di cetre e arpe e cimbali. Tutto il popolo si prostrò con la faccia a terra, e adorarono e benedissero il Cielo che era stato loro propizio. Celebrarono la dedicazione dell'altare per otto giorni e offrirono olocausti con gioia e sacrificarono vittime di ringraziamento e di lode.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88 (89)

R *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

R

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

R

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza.

R

La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.
Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza" ».

R

R Alleluia, alleluia.

Uno solo è il Padre vostro, quello celeste;
e uno solo è la vostra guida, il Cristo.

R Alleluia.

VANGELO

Mt 23,8-12

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse alla folla e ai suoi discepoli: «Voi non fatevi chiamare «rabbì», perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate «padre» nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare «guide», perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i nostri doni, nel ricordo di san Vitaliano
E fa' che il sacrificio eucaristico che proclama la tua gloria
ci ottenga la salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *dei santi Pastori*

ANTIFONA DI COMUNIONE

Mt 28,20

“Ecco, io sono con voi tutti i giorni
sino alla fine del mondo”, dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla tua mensa, Signore,
ci disponga alla gioia dell'eterno convito,
che san Vitaliano ha meritato
come fedele dispensatore dei tuoi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Oppure:

>>>

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che seguendo l'esempio di san Vitaliano
ti onoriamo con fedele servizio,
e ci prodighiamo con carità instancabile
per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*